



# *Ministero della Giustizia*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-03821 DEL DEP. PELLICINI (res. n. 384 del 20 novembre 2024)**

## **RISPOSTA**

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto l'interrogante formula quesiti specifici in merito all'organico presente presso la Casa circondariale di Varese nonché in ordine allo stato di manutenzione dell'edificio che la ospita, chiedendo quali iniziative urgenti si *“intenda assumere rispetto al pericolo di crollo del muro di cinta del carcere, per dotare di docce le camere di reclusione al primo e secondo piano dell'edificio, per migliorare le condizioni dei luoghi di lavoro della polizia penitenziaria e per implementare il personale addetto alla custodia dei detenuti”*.

Partendo dalla situazione degli organici, dalle notizie acquisite presso il Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria i dati evidenziano che presso l'Istituto penitenziario in discussione, a fronte di un organico previsto di 67 unità, la forza presente è pari, allo stato, a complessive n. 59 unità, inferiore, dunque, rispetto a quella prevista, di complessive n. 9 unità.

In particolare, le carenze si rilevano nel ruolo dei funzionari (pari a -3 unità), nel ruolo dei sovrintendenti (pari a -2 unità) e nel ruolo degli agenti/assistenti (pari a -4 unità). Nel ruolo degli ispettori risulta invece un'unità in esubero.

Come ribadito in altre occasioni, il Ministero, a differenza del passato, pone forte attenzione all'esigenza di garantire un efficace *turn over* del personale:

- quanto al ruolo di Comandante di reparto, il 18 novembre u.s. è stata avviata la procedura per l'acquisizione della disponibilità e all'esito di tale ricognizione si

provvederà ad assegnare un titolare di Comando anche per la Casa circondariale di Varese;

- con riguardo alla carriera dei funzionari, il 18 dicembre 2023 è stato avviato il VII corso per il conseguimento della qualifica di commissario, relativo al concorso per 120 posti di allievo commissario elevato successivamente a 132. Al termine del corso si provvederà, dunque, alla distribuzione delle risorse tra i vari Istituti penitenziari in ragione delle vacanze organiche esistenti;
- il 5 maggio scorso ha preso avvio il corso di formazione per la qualifica iniziale di vice ispettore relativo al concorso per 411 posti (378 uomini e 33 donne);
- quanto al ruolo dei sovrintendenti, all'esito di apposito concorso interno sono stati assegnati al reparto di Polizia penitenziaria dell'Istituto n. 2 unità maschili;
- il ruolo di agenti/assistenti è stato incrementato di n. 6 unità (4 del ruolo maschile e 2 del ruolo femminile); inoltre, il 22 luglio scorso ha preso avvio il 184° corso di formazione di Allievi Agenti, all'esito del quale si terrà conto delle rilevate carenze.

Venendo alle criticità strutturali segnalate nell'atto parlamentare, appare opportuno puntualizzare che sebbene nel 2001 fosse stata prevista la dismissione dell'edificio, il progetto per la realizzazione di un nuovo edificio non ha avuto seguito, sicché negli ultimi anni sono stati eseguiti numerosi ed importanti interventi di manutenzione straordinaria in attesa di pianificare un intervento di più ampia portata, da attuarsi sul medio-lungo periodo per il recupero e l'ammodernamento dell'intera struttura.

Ed invero, sta proseguendo la procedura per l'acquisizione del fabbricato adiacente all'istituto, già sede del "Comando della Polizia locale", che dovrà accogliere uffici e servizi, così consentendo di recuperare spazi interni all'uso penitenziario.

Nel frattempo, nel breve periodo il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Lombardia, nell'ambito di un piano per il recupero dell'esistente compendio penitenziario di Varese, ha predisposto una relazione tecnica sulle condizioni di conservazione del perimetro murario. Per risolvere le criticità emerse sono state prospettate due soluzioni alternative, l'una che prevede il consolidamento dell'attuale struttura e l'altra che ne prevede la completa demolizione con rifacimento del muro in cemento armato.

L'opzione per l'una o per l'altra sarà adottata una volta avviata la fase progettuale ed individuate le caratteristiche fisico/meccaniche della muratura esistente.

Si coglie inoltre l'occasione offerta dall'interrogante per rimarcare, ancora una volta, l'impegno dimostrato dal Governo Meloni in tema carcerario e, in particolare, con il decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, cd. "Carcere sicuro", con cui sono state date risposte straordinarie ed energiche all'emergenza del sovraffollamento, ma anche soluzioni adeguate, proporzionali e lungimiranti ai problemi strutturali, trascinati da anni, del sistema penitenziario.

Tra le misure più significative, ci si limita a richiamare l'imponente opera di investimento per il reclutamento del personale degli istituti penitenziari e l'istituzione del Commissario straordinario per le carceri, che avrà il compito di attuare in tempi rapidissimi il piano nazionale di interventi per l'aumento del numero dei posti detentivi e per realizzare i nuovi alloggi destinati al personale di polizia penitenziaria.

L'obiettivo è quello di fare in modo che l'esecuzione della pena avvenga con modalità davvero rispettose della dignità umana, in luoghi sicuri, come sancito dall'articolo 27 della nostra Carta costituzionale

Di queste misure si potrà presto giovare, dunque, anche la Casa circondariale di Varese.

Il Ministro  
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)